

**NOTA AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2024 - 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Bobbio Pellice
Provincia di Torino**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA - ENTRATE**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 572
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 538
di cui maschi n.261
femmine n. 277
di cui
In età prescolare (0/4 anni) n.14
In età scuola obbligo (5/14 anni) n.42
In età minore (15/17anni) n.16
In età adulta (18/64 anni) n.287
Oltre 65 anni n.179

Nati nell'anno n.3
Deceduti nell'anno n.10
Immigrati nell'anno n.18
Emigrati nell'anno n.15

Risultanze del Territorio

Superficie Km² 9338
Risorse idriche: laghi n. - Fiumi n.32
Strade:
 autostrade Km.-
 strade urbane Km.5
 strade locali Km 35

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido 0
Scuole dell'infanzia con posti n.28
Scuole primarie con posti n.50
Scuole secondarie 0
Strutture residenziali per anziani 0
Farmacie Comunali n.0
Rete acquedotto Km 5,5
Aree verdi, parchi e giardini n.6
Punti luce Pubblica Illuminazione n.n.176
Rete gas Km.7
Discariche rifiuti n. -
Mezzi operativi per gestione territorio n.4

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

I Comuni provvedono all'erogazione ed alla gestione di servizi pubblici che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale, rivolti a soddisfare i bisogni della comunità di riferimento in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale. Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune attualmente gestisce direttamente la pesa pubblica, la riscossione dei tributi minori quali Tosap, Icp e affissioni.

La riscossione coattiva dei tributi era affidata ad Agenzia Entrate Riscossioni spa in forza di delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 27/11/2017, attualmente l'affidamento della riscossione coattiva è in capo alla società CRESET SpA, per il triennio 2024-2026,

Servizi gestiti in forma associata

I servizi sociali sono gestiti attraverso il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo di cui il Comune fa parte. Sono gestiti in forma associata con l'Unione Montana del Pinerolese la commissione paesaggistica, la funzione di protezione civile, la funzione catasto, il SUAP, nonché l'Organismo di valutazione del Personale. Il servizio di segreteria è attualmente ricoperto da Segretario Comunale con reggenza a scavalco.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

	Codice fiscale società		Anno di costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	% Quota di partecipazione
A	B	C	D	E	F	G
Dir_1	08547890015	ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L.	2002	Attiva	2002	0,2484
Dir_2	05059960012	ACEA PINEROLESE INSUDTRIALE S.P.A.	1986	Attiva	1986	0,2484

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Dir_3	10381250017	ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI S.R.L.	2010	Attiva	2010	0,2484
Dir_4	07937540016	Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.	2001	Attiva	2000	0,00002

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 363.920,29

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 627.393,04

Fondo cassa al 31/12/2020 € 695.619,75

Fondo cassa al 31/12/2019 € 601.362,56

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nel triennio precedente

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2022	2.532,10	826.384,91	0,40%
2021	2.965,65	736.803,61	0,50%
2020	3.762,00	719.670,51	0,52%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria – entrate/spese

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie non subiranno variazioni salvo disposizioni di leggi o aumenti dovuti non alla volontà dell'Ente

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno rispettare i vincoli di legge

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare procedure di reperimento fondi da enti esterni.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede ulteriori accensioni di mutui.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata.

La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa corrente, sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'attuazione degli obblighi di gestione associata di tempo in tempo vigenti.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1			
Cat.C	4	4	
Cat.B3	2	2	
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	6	6	

* Un dipendente di cat. C è part-time al 50%.

I dati sono quelli del 2022

Si prende atto che un dipendente inquadrato in ex cat. B -operatore specializzato a partire dal 01.01.2024 verrà collocato a riposo, stante la possibilità di assumere con la normativa vigente verrà effettuata un'assunzione in sostituzione dell'operario e si verrà pubblicato un bando di concorso.

Numero dipendenti in servizio al 31/12 : 6

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022	6	224.194	31%
2021	5	201.916	25%
2020	6	221.061	33,08%
2019	6	218.760	34,70%
2018	6	189.777	32,80%

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 91 del TUEL n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e viene inoltre stabilito che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall' art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) dispone che le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non possono effettuare

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

Si richiama la delibera di Giunta Comunale n. 89 del 14.11.2023 di “MODIFICA/INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2023-2025”.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall’art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall’art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

Si provvederà alla sostituzione come turn over di un operario che verrà collocato a riposo a partire dal 01.01.2024.

Per quanto riguarda la programmazione del personale sostanzialmente sono previste pertanto politiche di mantenimento dell’attuale dotazione organica, nell’ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane esistenti, tenuto conto degli obiettivi e dei programmi da realizzare e l’eventuale assunzione di un dipendente part-time a tempo determinato nel rispetto delle norme relative alla spesa del personale.

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024-2026 ad oggi è previsto:

ANNO 2024 – sostituzione di n. 1 operaio

ANNO 2025 – nessuna assunzione

ANNO 2026- nessuna assunzione

Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc) dovesse verificarsi una “vacanza di personale” si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Verranno autorizzate, per il triennio 2024-2026 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall’art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e ss.mm. e ii. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile.

Per il triennio 2024-2026 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, in considerazione di modifiche all’assetto organizzativo dell’Ente e/o diversa scelta di gestione dei servizi ovvero qualora si verificassero esigenze tali determinate da mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio 2024-2026.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non si prevedono incarichi di collaborazione esterna, salvo necessità che intervengano nel corso del triennio.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 c. 6 D.Lgs. 50/2016 l'Ente adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Resta inteso che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.L.36/2023 "Programma dei lavori e degli acquisti di beni e servizi", prevede che gli Enti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 150.000,00 e acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a € 140.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i..

Occorre evidenziare che in data 16 gennaio 2018 con Decreto n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato un nuovo provvedimento recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali. ", con il quale sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti tipo del Programma come ad esempio le opere incompiute, il cd. codice CUI, i requisiti delle opere per l'inserimento nella prima annualità, le schede

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a ricercare, come sopra cennato, le possibili sinergie per il reperimento di fondi in quanto questo Comune non dispone di capacità di autofinanziamento.

Non si fa luogo alla redazione del programma triennale delle opere pubbliche, non essendo, allo stato attuale, previste opere di importo pari o superiore ad € 150.000,00 e acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori a € 140.000,00.

Si riportano gli interventi di importo inferiore programmati per il triennio 2024-2026

Riepilogo Investimenti Anno 2024

Descrizione intervento	Importo	Fonti finanziamento	
		Fondi proprio bilancio	Contributi agli investimenti
Efficientamento energetico immobili comunali	€ 50.000,00	€ 0	€ 50.000,00
Piano di manutenzione ordinaria territorio comunale (PMO)	€ da definire	€ 0	

Riepilogo Investimenti Anno 2025

Descrizione intervento	Importo	Fonti finanziamento	
		Fondi proprio bilancio	Contributi agli investimenti
Piano di manutenzione ordinaria territorio comunale (PMO)	€ da definire	€ 0	

Riepilogo Investimenti Anno 2026

Descrizione intervento	Importo	Fonti finanziamento	
		Fondi proprio bilancio	Contributi agli investimenti
Piano di manutenzione ordinaria territorio comunale (PMO)	€ da definire	€ 0	

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Efficientamento energetico palazzo comunale – sostituzione serramenti al piano terreno in relazione ai quali l'Amministrazione intende portarli a termine entro l'anno 2024.

Piano delle alienazioni

E' prevista l'alienazione dell'immobile sito in B.ta Costa, verrà predisposto un bando con base d'asta € 40.000,00.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica risultano rispettati gli equilibri di bilancio e sulla base delle valutazioni e delle stime condotte gli esercizi si concluderanno mantenendo la gestione in condizioni di pareggio, senza debiti fuori bilancio

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere un saldo positivo e congruo alla copertura delle spese correnti.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

Considerazioni Finali

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione.

Nel mese di giugno 2024 ci saranno le elezioni amministrative, pertanto sarà cura della nuova amministrazione valutare e gestire la programmazione delle opere pubbliche e dell'andamento del bilancio comunale.